



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Roccafranca 7/B- 25032 – Chiari (Bs)
C.M.: BSMM206003 - C.F.: 91028640174
e-mail: bsmm206003@istruzione.it – Pec: bsmm206003@pec.istruzione.it
Sito web: www.cpiachiari.edu.it – telefono: 030 7009707

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 10 FEBBRAIO 2026 alle ore 12.00 nel locale della presidenza, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica:

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

La presente Ipotesi è stata inviata ai Revisori dei conti, in data 11/02/2026, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, ai fini dell'acquisizione del previsto parere.

I Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole in data 14 marzo 2026 (Verbale N. 2026/002);

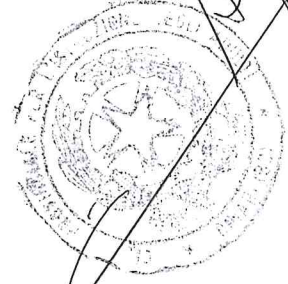
In data 18 marzo 2026 alle ore 11:00 le RSU d'Istituto si riuniscono per la firma definitiva

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEFINITIVO A.S. 2025/2026

VISTO l'art. 8 e 30 CCNL 18/01/2024;
VISTO il CCNL 29/11/2007, per le parti ancora in vigore;
VISTO l'art. 40 e 41 bis del D.L.vo 165/2001;
VISTO il D. Lgs. 150/09 che ha inteso modificare le procedure di cui alla contrattazione nazionale e delimitarne i contenuti alle materie attinenti al rapporto di lavoro con il conseguente adeguamento a dette limitazioni anche della contrattazione decentrata;
VISTO il D.LGS. 141/2011;
VISTO l'art. 1, comma 332 della legge 190/2014;
VISTO l'art. 1, comma 333 della legge 190/2014;
VISTO l'art. 1, comma 85 della Legge 107/2015;
VISTO l'organico del personale docente e ATA per l'a s. 2024/2025;
RICHIAMATO il Piano annuale delle attività dei Docenti;
VISTO il Piano delle attività del personale ATA;
VISTO il PTOF 2024/2025;
VISTO il CCNL 2019/ 2021 art 36: compensi per le finalità dei docenti che effettuano attività di formazione superando il monte ore all'uopo spendibile;
VISTO il CCNL 2019/2021 art.56 c.1: incremento contrattuale dell'indennità di direzione, parte variabile al DSGA;
VISTA la nota MIUR prot. 36704 del 30/09/2024 con la quale si assegnano a questa Istituzione Scolastica gli importi del MOF per l'a.s. 2024/2025;

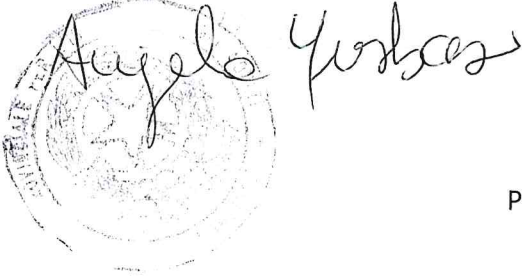
Lucio J. J. J.

Filippo S. J.



PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Angela Yuzbasi in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica
CPIA 3 di Chiari



RSU del CPIA

PARTE SINDACALE

VEZZOLI LUCIA


BONO MICHELE



SINDACATI TERRITORIALI

UIL RUA

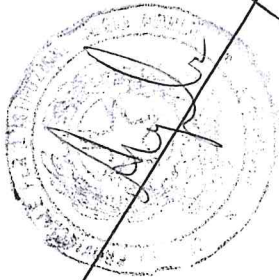
CISL SCUOLA

 (DAGANI GIUSEPPE)

SNALS

GILDA

Delio Dezzol



Alto yla S. Dezzol

Michel B



Ministero dell'Istruzione e del Merito

C.P.I.A.3

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via Roccafranca, 7/b (entrata nord) -25032 – Chiari (Bs)
C.M.: BSMM206003 - C.F.: 91028640174
e-mail: bsmm206003@istruzione.it
Pec: bsmm206003@pec.istruzione.it
Sito web: www.cpiachiari.edu.it – telefono: 030 7009707

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'istituzione scolastica "CPIA 3" di Chiari (BS) sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.
2. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità sino alla firma del prossimo contratto integrativo.
3. Si intenderà tacitamente abrogato in tutto o in parte qualora intervenga normativa legislativa o contrattuale nazionale o regionale (gerarchicamente superiore), diversa dall'attuale e incompatibile con il presente contratto. Esclusivamente la parte economica relativa al fondo dell'istituzione scolastica, sarà tassativamente soggetta a ricontrattazione annuale.
4. Il Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla contrattazione provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'Istituto all'Albo della sede centrale e sul sito web del Centro (www.cpiachiari.edu.it).
5. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.
6. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

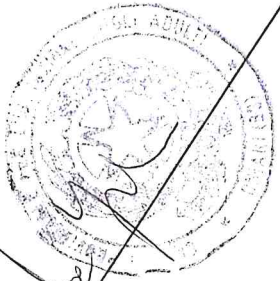
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

S. Lucia Dezzoli

Mille



Alcino Perzoli Filippo S.P.A.



Alcino Perzoli

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

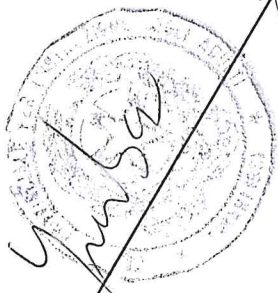
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, la convocazione da parte del Dirigente va effettuata con non meno cinque giorni di anticipo e deve coincidere con la data dell'invio e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. On the left, there are two signatures, one of which appears to be 'Pezzi'. In the center, there is a circular official stamp of the school director, with a signature written over it. To the right of the stamp, there is another signature, and further right, the name 'Hilke L' is written. A small number '2' is located at the bottom right corner of the page.

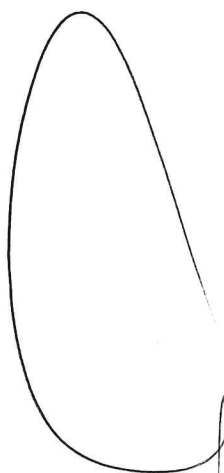
~~Ayala Parisa~~



~~Dr. [Signature]~~

~~Dr. [Signature]~~

~~Dr. [Signature]~~



~~[Signature]~~

ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione contestualmente all'invio della convocazione.

4. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

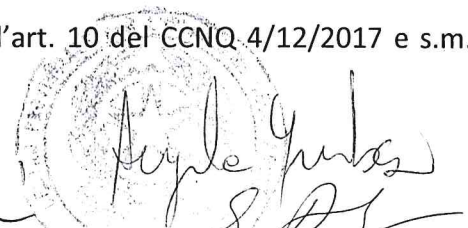
Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

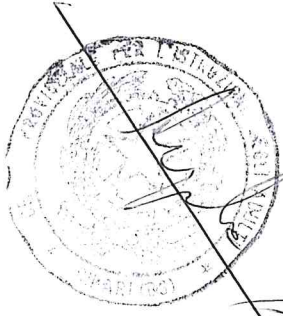
1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4,lett.c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);











Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

CAPO II- DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale online e di una bacheca sindacale, situata in sede centrale precisamente all'ingresso dell'istituto in via Roccafranca, 7/b- Chiari (BS), e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in sede centrale in via Roccafranca, 7/B Chiari (BS), concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Per garantire l'esercizio delle libertà sindacali all'interno della stessa istituzione scolastica, la RSU e i rappresentanti OO.SS. firmatari del presente contratto possono usare mezzi e strumenti tecnici in dotazione della scuola, compresi gli accessi ad internet, di norma durante l'orario di apertura della segreteria o in caso di esigenza in altri momenti della giornata concordati con il dirigente scolastico;
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. Il monte ore dei permessi sindacali retribuiti spettante alla RSU per ogni anno scolastico corrisponde a numero di ore complessive (pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato. Esse sono una risorsa della RSU che decide come usarle per espletare il mandato.

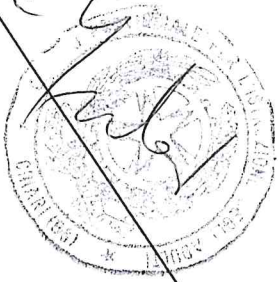
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine,

Luca Rossi *Roberto...* *Anna Guley*



Supplente



Supplente

Supplente

l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. L'adesione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Il Dirigente scolastico in occasione delle assemblee sindacali, rilevate le adesioni del personale, informa i corsisti e le famiglie degli alunni minorenni i cui docenti partecipano all'assemblea. I docenti che non partecipano sono tenuti a proseguire le lezioni. Nei punti di erogazione, qualora la partecipazione del personale docente ed ATA dovesse essere totale, le attività del CPIA saranno sospese. Qualora la partecipazione nella sede amministrativa dovesse essere totale, resta in servizio, a rotazione, una unità di personale Assistente Amministrativo e, una unità di Collaboratore scolastico. Al termine dell'assemblea il personale esaurirà la prestazione lavorativa secondo l'orario di servizio previsto.

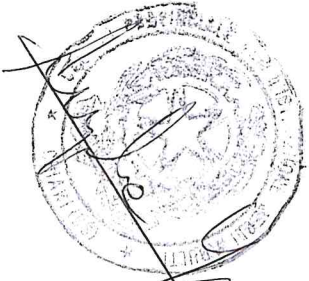
Art. 11- Diritto di sciopero

1. Ferma restando le norme legislative e contrattuali vigenti in materia, si precisa che è da considerarsi in sciopero il personale docente che si trovi a godere del suo giorno libero o che sia impegnato in attività non di insegnamento (consigli, programmazione, ecc.) solo se lo dichiara espressamente.
2. L'eventuale comunicazione preventiva di adesione/non adesione allo sciopero non può essere modificata.

Art. 12-Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990

1. Il CPIA è considerato un servizio pubblico essenziale: il personale esercita quindi il diritto di sciopero nell'ambito della legge 146/90. In base alla legge 146/90, modificata dalla legge 83/2000, il servizio deve essere garantito (contingente minimo) in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
2. per lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame e/o scrutini finali (un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico);
3. per gli adempimenti connessi al pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: (un assistente amministrativo competente per materia e/o il Direttore dei servizi generali ed amministrativi ed un collaboratore scolastico). Per il resto, il Dirigente Scolastico attuerà le procedure previste dalle norme.
4. Per garantire la sorveglianza di minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le

Luca Pettini *S. Rossi* *Angelo Ymbas*



Suber

Luigi

Verdi

[Signature]

[Signature]

adesioni/non adesioni, il Dirigente scolastico avvisa le famiglie e/o tutori degli alunni minorenni, l'entità del servizio che sarà possibile erogare e la sospensione totale e/o parziale del servizio. I docenti in servizio non aderenti allo sciopero effettueranno lo svolgimento delle lezioni.

Al fini suddetti l'individuazione del personale ATA, in caso di sciopero, è operata dal DSGA, che utilizzerà prioritariamente personale non aderente allo sciopero. In caso di adesione totale, lo stesso verificherà prioritariamente, la disponibilità dei singoli e, poi, in mancanza di mancata disponibilità l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà a rotazione.

Il personale, ufficialmente precettato per i servizi minimi va computato fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma sarà escluso dalle trattenute stipendiali.

Art. 13 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 14 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO-PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

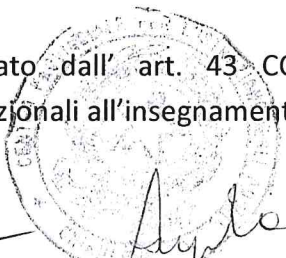
Art. 15- Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - Per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate, ecc.;
 - Per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO- DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA PERSONALE DOCENTE

Art 16- Orario di servizio

1. L'orario di servizio del personale docente è quello fissato dall' art. 43 CCNL 2019/2021 rispettivamente per le attività di insegnamento e per quelle funzionali all'insegnamento.

Luca Terzani *SAI* *M. L.*  *Antonio Yurba* ⁶

Ayle Gusbin



Dr. Carlo R. Giallari

2. L'orario massimo giornaliero di servizio del personale docente non può superare le **8 ore di cui 6 di insegnamento**.

Eventuali deroghe dovute ad esigenze di servizio ed organizzative relativamente ai singoli punti di erogazione del servizio saranno concordate con il docente.

Qualsiasi incremento d'orario dovrà essere richiesto al docente, autorizzato in forma scritta dal Dirigente scolastico e compensato secondo contratto.

Art. 17 - Assegnazione dei docenti ai punti di erogazione del servizio

L'assegnazione dei punti di erogazione del servizio è, di norma, annuale.

L'area geografica degli ex CTP di Chiari e di Sale Marasino è il riferimento per raggruppare le sedi di erogazione del servizio.

Si considera afferenti ai 2 codici meccanografici i punti di erogazione deliberati negli organi collegiali.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti ai punti di erogazione, spetta al Dirigente Scolastico emettere i relativi provvedimenti secondo la valutazione complessiva dei seguenti criteri in applicazione dei criteri stabiliti dagli organi collegiali:

1. Benefici di cui alla legge 104/92;
2. Maternità L. 53/2000;
3. Appartenenza in organico di diritto/fatto alla sede associata vicinore al punto di erogazione;
4. Anzianità di servizio;
5. Vicinanza al domicilio;
6. Bisogni definiti dal PTOF; Continuità didattica sulla sede
7. Scelta dell'interessato;
8. Su disponibilità

N.B. Eventuali deroghe ai suddetti criteri dovranno essere motivate da parte del Dirigente scolastico.

Art. 18- Sostituzione dei docenti assenti

1. In caso di docenti assenti si provvederà alla nomina del supplente come previsto dalle normative vigenti. Fino alla nomina del supplente la sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata seguendo i seguenti criteri:


- Ore di completamento, in tempi preventivamente concordati e calendarizzati;
- Ore di permesso da recuperare secondo i bisogni dell'Amministrazione;
- Ore di recupero per la flessibilità (scambi di orario tra il personale in via eccezionale e motivata);
- Ore di compresenza;
- Ore straordinarie;
- Docenti di sostegno i cui alunni risultano assenti, solo nel caso in cui non sia possibile sostituire con altro docente di cui ai punti precedenti.
- Accorpamento delle classi.

Qualora non sia possibile sostituire docenti assenti secondo l'ordine di priorità di sopra riportato, il D.S., per assicurare la dovuta sorveglianza procederà con ordine di servizio, prioritariamente a docenti già presenti in istituto.

Il Dirigente scolastico può effettuare la sostituzione dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni con personale dell'organico dell'autonomia.

Art.19 - Flessibilità oraria individuale

Luigi Serri *Roberto Millo* *Angelo Yurko*





Yusby

Dr. Jethi G. Gullu

Previa richiesta con congruo anticipo, e a seguito di approvazione da parte del Dirigente Scolastico, sono possibili forme di flessibilità, sotto forma di scambio di orario tra docenti in via eccezionale e motivata.

Art. 20- Permessi brevi

1. Fermo restando quanto previsto dall'art 16 del CCNL 2006/2009 è possibile fruire dei permessi brevi, concessi a domanda, è possibile fruire di permessi brevi, concessi a domanda motivata, presentata di norma con almeno tre giorni di anticipo.
2. Tali permessi non possono superare la metà del servizio giornaliero e, comunque, non possono superare le due ore giornaliere;
3. Il numero di ore concesse non deve superare nell'arco dell'anno il numero di ore settimanali di insegnamento;
4. La concessione del permesso durante le attività didattiche è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale docente in servizio;
5. La concessione, nella stessa giornata, di più permessi brevi è subordinata alle esigenze di servizio scolastico ed ogni eventuale rifiuto scaturisce da principi di equità;
6. Le ore di permesso sono recuperate ai sensi dell'art. 14 del CCNL e il recupero avviene entro e non oltre i due mesi successivi alla loro fruizione.

Art. 21- Ferie

1. Il docente che intende usufruire delle ferie, nei limiti e condizioni previste dall'art. 35 del CCNL 2019-2021 dovrà presentare relativa richiesta al DS almeno cinque giorni prima del periodo richiesto.
2. In presenza di più richieste per lo stesso periodo il DS terrà conto delle motivazioni adottate e/o se il richiedente è in compresenza o comunque non impegnato in lezioni frontali. La fruizione è comunque condizionata alla concessione da parte del DS.
3. La concessione delle stesse è subordinata alla disponibilità dei colleghi alla sostituzione del richiedente e non deve comportare oneri per l'amministrazione.
4. Nel caso in cui questi ultimi si assentino a loro volta la concessione si intende revocata.
5. Non saranno concesse ferie in occasione di scioperi del personale.
6. Il docente che, esauriti i tre giorni di permesso retribuito di cui all'art. 35 del CCNL 2019-2021, ha necessità di attingere per le stesse motivazioni ai sei giorni di cui all'art. 35 del citato contratto, può richiedere la fruizione di uno o più giorni alle stesse condizioni previste per la fruizione dei permessi retribuiti.

Art. 22 -Giorno libero e chiusura del sabato

1. Il giorno libero, per tutti i docenti è il sabato, considerato che il CPIA 3 di Chiari ha un orario di funzionamento articolato dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e/o pomeridiano e/o serale. (comma 2).

Art. 23-Assenza per malattia

1. Salvo le ipotesi di comprovato impedimento le assenze per motivi di salute, dovranno essere comunicate all'Istituto tempestivamente, comunque, non oltre le ore 08:00, anche nel caso di prosecuzione di tale assenza.
2. Le assenze per analisi mediche, visite mediche e particolari terapie, effettuabili solo in concorrenza

Anna Tazzoli *Roberto Galli* *Angela Tubo*

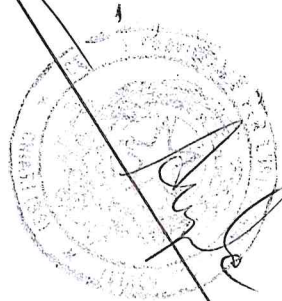
[Handwritten signature]

Alario

[Handwritten signature]

Stella

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

con l'orario di lavoro, rientrano nell'istituto delle assenze per malattia.

Art. 24- Criteri per l'assegnazione degli incarichi dal Fondo d'Istituto

Qualsiasi incarico aggiuntivo all'attività di insegnamento sarà assegnato sulla base di una dichiarata disponibilità. In caso di concorrenza di richieste si procederà come segue:

- 1- I criteri per l'assegnazione saranno ispirati al possesso dei requisiti necessari e documentati per l'espletamento dell'incarico individuati in seno al Collegio dei Docenti e si cercherà in ogni caso di coinvolgere tutti i Docenti che ne abbiano fatto richiesta, sia pure a rotazione, evitando il cumulo di più incarichi sullo stesso soggetto, se non in caso di dichiarata indisponibilità degli altri.
- 2- Si potrà graduare il personale in base all'anzianità di servizio e procedere a rotazione annuale nelle nomine.
- 3- Si conviene che qualsiasi incarico sia conferito con comunicazione al personale e, per conoscenza all'Albo, contenente la descrizione dei compiti assegnati.

Art. 25-Criteri generali per il Diritto alla Formazione

1. Gli insegnanti ai sensi dell'art. 36 del CCNL 2019/2021 hanno diritto alla fruizione di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione riconosciute dall'Amministrazione, sia in qualità di fruitore che di formatori, coordinatori, esperti e animatori.
2. Possono fruire contemporaneamente dei cinque giorni di permesso non più di due docenti nella stessa sede.
3. Il docente interessato deve produrre domanda scritta, di norma almeno dieci giorni prima della data di partecipazione.
4. Il Dirigente Scolastico risponde entro cinque giorni dalla richiesta; in caso di diniego verranno enunciate per iscritto le motivazioni connesse a specifiche esigenze di servizio.

AREA DEL PERSONALE ATA

Art. 26 -Assegnazione del personale ausiliario ai punti di erogazione

L'assegnazione dei punti di erogazione del servizio è, di norma, annuale.

L'area geografica degli ex CTP di Chiari e di Sale Marasino è il riferimento per raggruppare le sedi di erogazione del servizio. Si considera afferenti ai 2 codici meccanografici i punti di erogazione deliberati negli organi collegiali.

Relativamente al personale ATA l'abbinamento delle sedi di erogazione del servizio è disposto dal DSGA, sentito il dirigente scolastico, e avviene sulla base delle compatibilità oraria delle attività didattiche e, se possibile, secondo il criterio di vicinanza territoriale.

Il personale sceglie il punto di erogazione del servizio, afferente all'area geografica degli ex CTP, secondo l'anzianità di servizio, per il personale a tempo indeterminato, mentre per il personale a tempo determinato secondo la posizione in graduatoria permanente o d'istituto.

Qualora l'orario delle attività didattiche non consentisse il completamento dell'orario di lavoro settimanale del personale assegnato al/ai punto/i di erogazione del servizio, il servizio verrà prioritariamente prestato

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, they appear to be: 'alvio', 'Pezzi', 'Mille', and 'Yurk'. A circular official stamp is partially visible behind the signatures, containing text that is mostly illegible but seems to include 'ISTITUTO' and 'ATA'. A small number '9' is written at the bottom right corner of the page.

Lupe Yohann



Luca Sordi

Luca Sordi

nelle sedi appartenenti al punto medesimo, secondo il criterio di vicinanza al domicilio del dipendente.

L'assegnazione del personale scolastico ai vari punti di erogazione è effettuata applicando i seguenti parametri di ripartizione:

- Valutazione dei Punti di erogazione da coprire col servizio;
- Orario di funzionamento del punto;
- Alunni e classi di ciascun punto;
- Direzione/Uffici.

I criteri per l'assegnazione del personale ausiliario ai punti di erogazione del servizio saranno i seguenti:

- 1-Benefici di cui alla legge 104/92;
- 2-Maternità L. 53/2000;
- 3-Appartenenza in organico di diritto/fatto alla sede associata vicinore al punto di erogazione;
- 4-Anzianità di servizio;
- 5-Vicinanza al domicilio;
- 6-Bisogni definiti dal PTOF; Continuità didattica sulla sede
- 7-Scelta dell'interessato;
- 8-Su disponibilità

Tenuto conto della peculiarità del CPIA si potrà derogare al numero delle sedi e dei comuni previste contrattualmente sulla base delle specifiche esigenze di funzionamento dei singoli punti di erogazione, cercando di non gravare eccessivamente sui collaboratori scolastici, che si saranno resi disponibili. Di eventuali disagi si terrà conto nelle retribuzioni accessorie a titolo compensativo.

Art. 28 -Orario di servizio/sostituzione colleghi assenti/formazione

Per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del PTOF e garantire le necessarie relazioni con l'utenza, l'orario di servizio è flessibile e articolato su 36 ore settimanali suddivise in 5 giorni, salvo gli orari di lavoro conseguenti a fattispecie contrattuali o a tutela di situazioni individuali previsti dalla normativa vigente.

L'orario di lavoro non deve essere superiore a 9 ore, salvo improrogabili ed imprevedute esigenze di servizio da concordare con il personale.

Nel caso l'orario di servizio giornaliero continuativo superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore ha l'obbligo di una pausa di 30 minuti. Resta inteso che tale pausa non è compresa nell'orario complessivo di lavoro.

Permessi e recuperi: i permessi orari devono essere richiesti per iscritto e autorizzati dal Direttore SGA. L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto, specificando la motivazione. Il recupero delle ore con riposi compensativi, preventivamente concordato con il Dsga, dovrà privilegiare i periodi di sospensione dell'attività didattica.

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche tutto il personale presterà servizio in orario antimeridiano salvo eventi eccezionali per i quali sia richiesto il rientro pomeridiano.

Nei mesi di luglio e agosto tutto il personale presterà, di massima, servizio antimeridiano per n. 7 ore e 12

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, they appear to be: 'L. Dini', 'S. Zappalà', 'M. Hill', and 'Angelo'. In the center, there is a circular official stamp with a star in the middle and some illegible text around the perimeter. To the right of the stamp, there is another signature that looks like 'S. Di...'. The page number '10' is printed in the bottom right corner.

Luigi De Rosa

S.D.

Luigi De Rosa



Luigi De Rosa

minuti giornalieri dalle ore 7,30 alle 14,42, salvo diversi accordi.

Le richieste di ferie e festività soppresse sono richieste al Dirigente Scolastico e dallo stesso autorizzate, sentito il parere del Direttore S.G.A., e dovranno essere fruite prioritariamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Potranno essere concesse ferie anche durante i periodi di attività didattica se motivate, tenendo conto delle esigenze di servizio e senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione.

I criteri per la concessione delle ferie durante i periodi di sospensione delle attività didattiche sono i seguenti:

1. presenza presso la sede amministrativa di Chiari di una/due unità di collaboratori scolastici e di un assistente amministrativo.
2. nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, il D.S.G.A. chiederà la disponibilità a modificare la richiesta mediante accordi tra il personale.
3. **In mancanza di personale disponibile si procederà a rotazione a:**
 - a. **Precedenza per il personale con disabilità o gravi motivi di salute;**
 - b. **Anzianità di servizio;**
 - c. **Sorteggio (a parità di anzianità)**

Le ferie estive devono essere richieste entro il 15 aprile di ogni anno e successivamente entro il 30 aprile di ogni anno sarà predisposto il Piano Ferie di tutto il personale.

Orario di servizio notturno/parzialmente notturno: sarà riconosciuto ai sensi di legge e come previsto dalla contrattazione nazionale. (di norma + 20% su base oraria).

Art. 29-Sostituzione colleghi assenti

Tutto il personale è tenuto a sostituire i colleghi assenti secondo il criterio della rotazione salvo diversi accordi tra il personale. Il lavoro straordinario dovrà essere sempre autorizzato dalla D.S.G.A. e sarà effettuato prioritariamente dal personale disponibile. Le ore di lavoro straordinario potranno essere recuperate con riposi compensativi richiesti dal dipendente oppure pagate nei limiti delle disponibilità del F.I.S.

Art. 30-Formazione

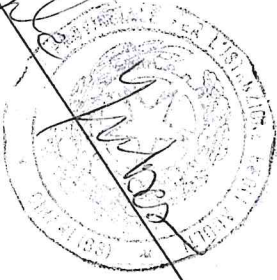
La formazione in servizio rappresenta una scelta strategica di qualità e va quindi favorita.

Può partecipare contemporaneamente ad iniziative di aggiornamento, proposte dall'UST, dal MIM, da scuole in rete, enti accreditati, una quota di personale tale da non pregiudicare o interrompere il servizio.

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività di formazione avviene seguendo determinati criteri:



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



- incarico a tempo indeterminato/determinato (a rotazione);
- attinenza alle attività esercitate abitualmente;
- esperienza, autonomia e professionalità già dimostrate;
- disponibilità dichiarata da parte del personale interessato.

L'attività di formazione è considerata servizio a tutti gli effetti e se svolta al di fuori dell'orario di lavoro, darà luogo a servizio straordinario da recuperare durante la sospensione delle attività didattiche o alla retribuzione nei limiti delle disponibilità FIS.

Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, con priorità in relazione alle mansioni ricoperte.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto e garantendo, comunque, il tempo necessario al raggiungimento della sede di svolgimento della formazione.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, ha diritto al recupero delle ore effettuate.

Art.31 Riduzione orario di servizio a 35 ore settimanali

Si riprende nella sua interezza l'art. 55 del CCN 29 novembre 2007

1-II Il personale destinatario della riduzione d'orario a **35 ore settimanali** è quello adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi di orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:

- istituzioni scolastiche educative;
- istituti con annesse aziende agrarie;
- Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno tre giorni alla settimana.

2. Sarà definito a livello di singola istituzione scolastica il numero, la tipologia e quant'altro necessario a individuare il personale che potrà usufruire della predetta riduzione in base ai criteri di cui al comma 1."

Alla luce di quanto precedentemente riportato si condivide che:

- Per l'anno scolastico 2025/2026 il personale ATA che rientra nei parametri definiti dalla normativa vigente, potrà essere destinatario della riduzione d'orario a 35 ore settimanali.

PARTE COMUNE

Art. 32- Fasce temporali di flessibilità

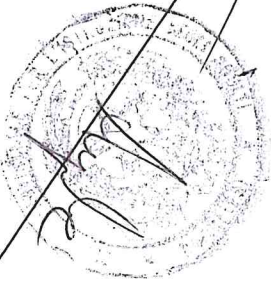


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale, e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3c.3L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;
- genitori di figli di età inferiore ad anni 14;
- personale che ha necessità dettate da esigenze di trasporto;
- personale il cui domicilio è a più di trenta chilometri dalla sede di servizio;
- personale che presta la sua attività su più di tre sedi.

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo (per gli assistenti amministrativi ed i collaboratori scolastici) nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto la relativa autorizzazione;

Art. 33- Diritto alla disconnessione

Le parti convengono di confermare quanto regolamentato in via provvisoria per l'a.s. 2025/26 sia per il personale docente che per il personale Ata come segue:

le comunicazioni sono consentite attraverso l'affissione all'albo ovvero, fatto salvo che le comunicazioni devono comunque avvenire attraverso affissione all'albo della scuola, è consentito comunicare con il personale per esigenze di servizio anche con i seguenti strumenti: telefono fisso, cellulare, mail personale.

Tale modalità di comunicazione è aggiuntiva, e non sostitutiva, rispetto quella tradizionale dell'affissione all'albo della scuola.

A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio indirizzo mail e/o il numero di telefono fisso o cellulare. La scuola mette a disposizione, all'interno della scuola e del suo orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.

Da tale comunicazione possono derivare impegni per il personale solo se è stata trasmessa negli orari riportati al comma successivo.

Tenendo conto della specificità del CPIA e dello svolgimento delle attività didattiche anche in orario serale, il personale docente e ATA potrà essere contattato dalle ore 7.30 fino alle ore 19.30 e dalle ore 19.30 alle ore 21.00.

Per comunicazioni di estrema urgenza (sospensione attività didattiche o chiusura della scuola per ordinanza del sindaco) è consentita la deroga ai commi precedenti.

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA



Art. 32-Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e costituzione FIS

Il criterio prioritario per l'utilizzo delle risorse di competenza del CPIA, è finalizzato a soddisfare le esigenze che scaturiscono dal PTOF, sia in termini di organizzazione del lavoro del personale docente e Ata, che in termini di riconoscimenti economici per i maggiori impegni assunti.

Si mira a garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza e di efficacia che il CPIA ha deciso di realizzare (con le connesse verifiche), la trasparenza, l'oggettività, della gestione delle risorse.

Per il presente A.S. 2025/2026 tali fondi sono i seguenti:

Istituti contrattuali Miglioramento Offerta formativa	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo Istruzione scolastica	15.686,80	11.821,24
Economie anni precedenti	1.009,34	760,62
Valorizzazione personale scolastico	3.835,68	2.890,49
Economie anni precedenti	0,67	0,51
Integrazione indennità di Direzione DSGA	362,51	273,18
TOTALE	20.894,99	15.746,04
Funzioni strumentali	3.459,36	2.606,90
Integrazione	48,39	36,46
TOTALE	3.507,75	2.643,36
Incarichi specifici per il personale ATA	1.762,00	1.327,81
Integrazione	510,09	384,40
Totale	2.272,10	1.712,21
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	882,76	665,23
Integrazione	215,99	162,77
Totale	1.098,75	828,00
Totale	27.773,59	20.929,61

Da contrattare per il corrente anno scolastico è disponibile una cifra pari a €. **11.821,24** lordo dipendente da suddividere tra le componenti ATA e docenti.

Alle somme precedentemente riportate si concorda di aggiungere:

- FIS economie anni precedenti €. 760,62
- Quota ex valorizzazione docenti: €. 2.890,49
- Quota ex valorizzazione docenti: Economie anni precedenti €. 0,51
- Indennità di Direzione DSGA-Integrazione- €. 273,18

Luigi De Tullis

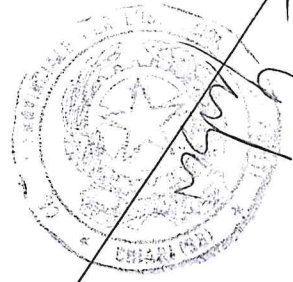
Luigi De Tullis



Luigi De Tullis

Luigi De Tullis

Luca...



Luca...

Luca...

Luca...

Luca...

- **Totale FIS disponibile complessivo: €. 15.746,04**

Dopo aver detratto le parti variabili e fisse relative all'indennità di Direzione spettanti alla DSGA pari a €. 2.133,18 l'importo disponibile per la contrattazione integrativa corrisponde ad €. **13.612,86** lordo dipendente.

Si concorda una ripartizione del **30%** al personale ATA: €. 4.083,86 e il **70%** ai docenti: €. 9.529,00 (allegato n.2)

Per le assegnazioni MOF complessive a.s. 2025/2026 si veda l'allegato 1 al presente contratto.

ART. 33 Accesso al FIS

Accedono al Fondo, oltre al personale docente e ATA a tempo indeterminato, anche

- il personale part-time purché le attività aggiuntive svolte non abbiano carattere di continuità;
- i supplenti annuali;
- i supplenti temporanei, per attività non rinviabili al rientro del titolare assente;

ART.34

Attività compensate con il F.I.S. e modalità di liquidazione

Con il fondo d'Istituto saranno compensate le attività indicate nell'allegato n. 4 per l'organico ATA e nell'allegato n. 3 per l'organico docenti.

Tutti gli incarichi saranno soggetti a rendicontazione con le modalità stabilite dal Dirigente Scolastico e comunicate agli interessati in sede di attribuzione dell'incarico. Ogni attività sarà proporzionata all'effettivo svolgimento della stessa.

Art. 35- Funzioni strumentali all'offerta formativa

L'importo disponibile delle funzioni strumentali è di €. 2.643,36 lordo dipendente. Con delibera del collegio dei docenti sono state individuate le funzioni strumentali come da organigramma.

Art. 36 - Fondi ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

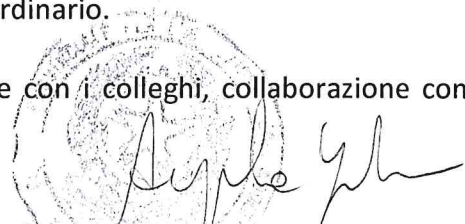
Le risorse a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti ammontano a complessivi €. 828,00 lordo dipendente.

Art. 37-PERSONALE ATA

Incarichi specifici Per il personale ATA saranno retribuiti i seguenti incarichi:

- **·Collaboratori scolastici:** servizi su più sedi, duplicazione atti, attiva collaborazione nell'attuazione dei progetti, intensificazione prestazione lavorativa per sostituzione colleghi assenti e/o in particolari situazioni personali, piccoli interventi di manutenzione ordinaria, partecipazione alle squadre di primo soccorso e antincendio, lavoro straordinario.
- **·Assistenti amministrativi:** supporto e collaborazione con i colleghi, collaborazione con i docenti

Luigi Tattoli *SA. Mille*





Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

per progetti vari anche in corso d'anno e collaborazione con le funzioni strumentali, supporto progetti esterni, Collaborazione con la DSGA per tutti gli atti contabili.

I titolari di Incarichi Specifici possono comunque accedere al fondo per attività costituite al di fuori della loro area specifica."

Al personale A.T.A, destinatario di compensi di cui all'art.54 del CCNL 2019/21.

L'assegnazione per incarichi specifici a.s. 2025/2026 è di €. 1. 1.712,21 lordo dipendente ed è descritta nell'allegato n. 5.

Si conviene che

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal Dirigente Scolastico e/o dal Direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuite incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumenti.

Art. 38-Sostituzione del DSGA

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'assistente amministrativo che sostituirà il Direttore S.G.A. in caso di assenza o impedimento sarà individuato tra il personale destinatario di incarichi secondo le vigenti disposizioni in materia- e comunque con maggiore anzianità di servizio.

Art . 39 -Chiusure prefestive

Le chiusure prefestive sono deliberate dal Consiglio d'Istituto e indicate annualmente nel calendario Scolastico di Istituto.


NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Il presente titolo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente ed in particolar modo dal D.Lgs. 81/2008.

Art. 40 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:



Michael

John

Mark

John



John

1. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature video terminali;
2. valutazione dei rischi esistenti;
3. elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
4. designazione del personale incaricato di attuare misure di prevenzione e sicurezza;
5. informazione e comunicazione;
6. attuazione di interventi di formazione, rivolti agli alunni e al personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività.

Art. 41- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 42 - Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP)

La funzione di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi viene affidata al P.I. Scarinzi Roberto, mentre l'incarico di medico Competente è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Reghenzi.

L'incarico è stato conferito dalla Dirigente Scolastica nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.

Art. 43- Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria nella persona della dottoressa Reghenzi affidataria dell'incarico di medico Competente.

Art. 44 Riunione periodica

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione indice almeno una volta all'anno una riunione alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo Rappresentante che la presiede, il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il Rappresentante



Fille

SA

Anna S



dele yubar

per la sicurezza, il medico competente, il personale preposto. La riunione ha carattere consultivo. Di tale riunione sarà redatto apposito verbale.

Art. 45- Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'Ente locale richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. In caso di pericolo grave o imminente, il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ne informa tempestivamente l'Ente locale. L'Ente locale, con tale richiesta formale, diventa responsabile ai fini della sicurezza in termini di legge.

Art. 46- Attività di aggiornamento, formazione e informazione ai sensi del D.Lvo. 81/2008

Nei limiti delle risorse disponibili, devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalla normativa vigente in materia.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le parti concordano quanto segue:

Per il corrente anno scolastico si prevedono sessioni di formazione prevista dall'Accordo Stato-Regione, di primo soccorso completo e corso antincendio completo di 8h (liv. 2-rischio medio) per alcuni del personale della scuola non ancora formato.

Art. 47 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 48 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 49 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

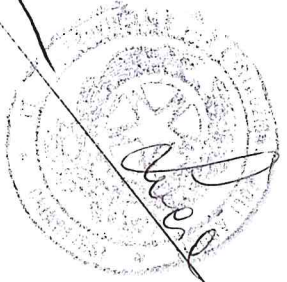
Documenti allegati:







Handwritten signature



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

allegato n. 1: quantificazione fondo per il miglioramento dell'offerta formativa

allegato n. 2: individuazione FIS e ripartizione Docenti/ATA

allegato n. 3: FIS docenti

allegato n. 4: FIS ATA

allegato n. 5: incarichi specifici ATA

Chiari, 18/03/2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Yuzbasi



Lucio Jezzoli

Luca Basso
S. D'Agostino

[Handwritten signature]
[Circular stamp]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Allegato n. 1 al Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025 - 2026

ATTO COSTITUTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

D'ISTITUTO A.S. 2025/2026

RISORSE MOF PER CONTRATTAZIONE A.S. 2025/2026

(IMPORTI LORDO DIPENDENTE)

FIS	11821,24
AVANZO ANNI PRECEDENTI	760,62
INTEGRAZIONE RISORSE DSGA	273,18
FIS	12855,04

FUNZIONI STRUMENTALI	2606,90
INTEGRAZIONE F.S.	36,46
FS	2643,36

INCARICHI SPECIFICI	1327,81
INTEGRAZIONE	384,40
INCARICHI SPECIFICI	1712,21

ORE ECCEDENTI	665,23
INTEGRAZIONE	162,77
ORE ECCEDENTI	828,00

EX VALORIZZAZIONE DOCENTI	2890,49
AVANZO ANNI PRECEDENTI	0,51
TOTALE EX VALORIZZAZIONE DOCENTI	2891,00
TOTALE PER PRATICHE PENSIONISTICHE	
TOTALE MOF A.S. 2025 - 2026	20929,61

Chiari, 18/03/2026

Lucio Jettoli

G. D'Agostini


 [Signature]
 [Signature]

Dr. P. P.

Dr. P. P.

Dr. P. P.

Dr. P. P.



Handwritten signature or initials.

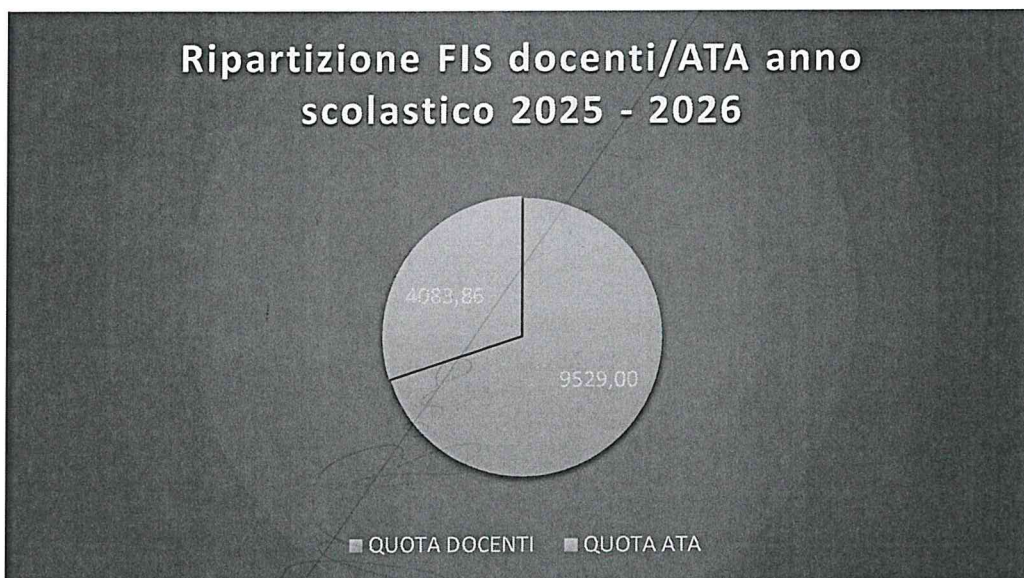
Allegato n. 2 al Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025 - 2026

RISORSE FIS CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2025 - 2026

Tutte le cifre si intendono LORDO DIPENDENTE

FIS A.S. 25/26	11.821,24
I.D. DSGA-INTEGRAZIONE	273,18
Economie anni precedenti	760,62
EX VALORIZZAZIONE DOCENTI	2.890,49
Economie anni precedenti	0,51
TOTALE FIS A.S. 2025-26	15.746,04
COMPENSO QUOTA VARIABILE E FISSA PER INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA	2.133,18
TOTALE A DISPOSIZIONE PER DOCENTI ED ATA	13612,86

QUOTA DOCENTI	9529,00	NUMERO ORE	495,01
QUOTA ATA	4083,86		
QUOTA ATA A.S. PRECEDENTE	0,00		
QUOTA ATA COMPLESSIVA 2025/26	4083,86		
FIS TOTALE A.S. 2025 - 2026	15746,04	docenti+ata+dsga	
FIS TOTALE A.S. 2025 - 2026	13612,86	docenti + ata	



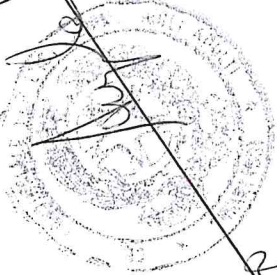
CHIARI, 18/03/2026



Lucio Verri

S. D'Amico

Giuseppe...

[Handwritten signature]

Luigi
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

ALLEGATO 3

PROPOSTA FIS PERSONALE DOCENTE A.S. 2025/2026

fondi a disposizione	9529,00	ore	495,01
-----------------------------	---------	-----	--------

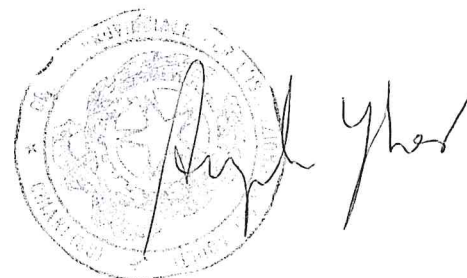
SUPPORTO AL DIRIGENTE SCOLASTICO E AL MODELLO ORGANIZZATIVO	n.ore	euro-ora	totale	n. doc
Primo Collaboratore DS	170	19,25	3272,50	1
totali	170		3272,50	

SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALL'ORGANIZZAZIONE	n.ore	euro/ora	euro	n. doc	n. ore
Coordinatore di classe	126	19,25	2425,50	9	14
Commissione PTOF/RAV/NIV	42	19,25	808,50	3	14
Referenti AALI	20	19,25	385,00	1	20
Referente Provinciale D.M.	5	19,25	96,25	1	5
Team tecnologico	24	19,25	462,00	3	8
Referente Territorio	16	19,25	308,00	2	8
Commissione Patti formativi	16	19,25	308,00	2	8
Referente Educazione Civica	20	19,25	385,00	2	10
Referente Inclusione/Bullismo	15	19,25	288,75	3	5
Referente Registro Elettronico	8	19,25	154,00	1	8
Referente internazionalizzazione	5	19,25	96,25	1	5
Tutor neoassunti	20	19,25	385,00	2	10
Animatore digitale	8	19,25	154,00	1	8
	325		6256,25		

TOTALE ORE

495

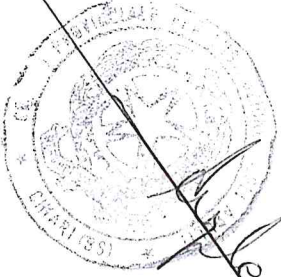
Chiari, 18/03/2026



Lucio Verzoli

S. Dey

Millett



le
fusta
duoi

veroli

Prof. *[Handwritten signature]*

ALLEGATO 4

ATTRIBUZIONE FIS PERSONALE ATA A.S. 2025/2026

Fondi a disposizione ata	4.083,86
---------------------------------	----------

Fondi a diposizione Assistenti Amm.vi	1000,00	ore	62,69
----------------------------------------------	---------	-----	-------

Fondi a disposizione Collab. Scolastici	3.083,86	ore	224,00
------------------------------------------------	----------	-----	--------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	n.ore	euro-ora	totale	
Supporto informatico alla segreteria	5	15,95	79,75	1
Collaborazione con la DSGA	20	15,95	319,00	1
Collaborazione con area alunni	10	15,95	159,50	1
Supporto progetti del collegio docenti	10	15,95	159,50	2
Collaborazione con area personale	10	15,95	159,50	1
Sostituzione colleghi assenti	2	15,95	31,90	1
Sostituzione colleghi assenti	5	15,95	79,75	1
totali	62	15,95	988,90	

Fondi a disposizione Collaboratori Scolastici

COLLABORATORI SCOLASTICI	n.ore	euro/ora	euro	n.
ore a disposizione	224	13,75	3080,00	
Intensificazione per disponibilità	60	13,75	825,00	10
Intensificazione per disponibilità	30	13,75	412,50	1
Supporto alla segreteria	35	13,75	481,25	1
Supporto alla segreteria	19	13,75	261,25	1
Supporto alla segreteria	10	13,75	137,50	1
aSupporto alla segreteria	10	13,75	137,50	1
Servizio su piu' sedi	60	13,75	825,00	4
totali	224		3080,00	

TOTALE DISTRIBUITO
CHIARI, 18/03/2026



Dele
Toroli

Michelle
Zao

S. Dor

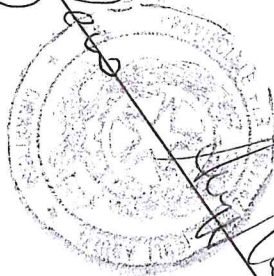
avv. s

Verba

SP

Verba

SP



SP

ALLEGATO 5

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S. 2025/2026

Fondi a disposizione ata	1.712,21
---------------------------------	----------

Fondi disponibili Assistenti Amm.vi	300,00	ore	18,00
Fondi a disposizione Collab. Scolastici	1.412,21	ore	102,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	n.ore	euro-ora	totale	
Collaborazione con la DSGA	20	15,95	319,00	2
totali	20	15,95	319,00	

Fondi liquidati Collaboratori Scolastici

COLLABORATORI SCOLASTICI	n.ore	euro/ora	euro	n.
ore a disposizione	101	13,75	1388,75	
Intensificazione prestazione lavorativa	101	13,75	1388,75	11
totali	101		1388,75	

Chiari, 18/03/2026

Luigi Verzoli

G. Prof

Milena



Angelo

Luigi
Verdi

Luigi
Verdi

Luigi
Verdi

